

## MATTINATA A SAN SALVARIO



I.

Amo la discrezione subalpina  
ed il disegno razionale  
di quelle vie ch'ogni mattina,  
percorro, insieme a Poldo, fino al viale

ove respiro l'aria parigina  
di quel che fu gradito ostello  
per la Madama transalpina  
autrice di quel nobile Castello.

Amo la grazia del verde Valentino  
feriale meta dei miei passi,  
d'amanti cuor regal giardino.  
E il lento Po segnato dai compassi

che a pelo d'acqua osservo scivolare  
dei vogatori in canottiera;  
nell'ora in cui si fan più rare  
le ombre fredde portate dalla sera,

e il sol che sale dietro la collina  
del parco ad indorar le fronde,  
sperde la nebbia mattutina  
e il suo tepor benefico diffonde.